



OR.S.A. Ferrovie

VERTENZA TRENITALIA, IN EQUIPAGGI AV ALLE PAROLE SEGUANO I FATTI...ED IL RISPETTO DEL CONTRATTO

E' terminato il primo degli incontri programmati da Trenitalia a seguito della vertenza aperta da ORSA FERROVIE ed UGL FERROVIERI.

L'incontro, svolto alla presenza della Direzione Business AV, ha dato avvio ad un confronto sulle tante problematiche denunciate dal Sindacato e dai lavoratori del personale mobile, anche con specifico riferimento alle ripartizioni in vigore dal cambio orario.

La delegazione ORSA FERROVIE e UGL FERROVIERI, ha chiarito da subito al management l'impossibilità di aprire una discussione di merito in assenza di un impegno specifico da parte della Società a cessare le violazioni contrattuali che si sono verificate negli ultimi giorni e che hanno imposto un'unilaterale modifica al modulo equipaggi previsto dagli accordi in essere.

La Direzione di Business, dopo alcune esitazioni e a seguito di un confronto molto aspro, ha assicurato che quanto avvenuto durante il periodo natalizio non accadrà nuovamente e ha garantito l'ottemperanza delle norme contrattuali in materia.

Solo a valle dell'assunzione di **questo impegno, il cui rispetto è essenziale per la credibilità delle interlocuzioni tra le parti**, è stato finalmente possibile proseguire un confronto serrato sugli altri temi in discussione.

L'Azienda ad oggi non ha ancora definito con chiarezza come e con quale risorse intenda trovare soluzioni alle tante questioni sollevate dal Sindacato. **Al momento, possiamo solo rilevare un generico impegno a trovare soluzioni (ad esempio sulla visibilità dei turni), ma nessuna risposta formale** alle tante questioni sollevate di cui la maggior parte oggetto delle procedure di raffreddamento.

Nel corso dell'incontro, **la Società ha inoltre chiarito che la riduzione dei servizi AV offerti, comunicata venerdì u.s, è da intendersi temporanea e legata esclusivamente alle tante assenze connesse al covid**, che a nostro avviso avrebbero dovuto essere almeno in parte preventivate nel momento della stesura della programmazione dell'offerta commerciale, su cui il Sindacato aveva già evidenziato rischi di sostenibilità, a fronte dell'evidente carenza di personale emersa anche prima della nuova ondata pandemica. **A tal proposito abbiamo richiesto alla Società di gestire le soppressioni non programmate nel rispetto dell'orario di lavoro del personale, evitando modifiche non concordate alle fasce di utilizzazione interessate dai servizi soppressi.**

Rispetto alle richieste avanzate da ORSA FERROVIE ed UGL FERROVIERI, l'Azienda ad oggi ha inteso assumere il solo impegno a ripresentare le ripartizioni nazionali, per poi affrontare nuovamente in sede territoriale le criticità evidenziate dalle RSU, con lo scopo, al momento solo dichiarato, di mitigare i carichi di lavoro e garantire una logistica dignitosa e nel rispetto delle norme contrattuali per il personale mobile.

Resta ancora da capire come la Società intenda affrontare il resto delle criticità denunciate dal Sindacato, che riguardano in particolare **la visibilità dei turni, il rinnovo delle sale sosta, il**

miglioramento della vivibilità dei servizi, l'esigibilità delle refezioni negli allacciamenti, la formazione. Ma soprattutto occorre un piano chiaro per quanto concerne gli apporti organici, in assenza dei quali abbiamo dubbi che sia possibile mettere in campo miglioramenti sensibili per i lavoratori degli equipaggi. Tuttavia, siamo pronti ad essere smentiti dai fatti.

In diversi momenti del confronto abbiamo inteso chiarire a Trenitalia che la Società, a prescindere dai segmenti di Business interessati dagli specifici incontri previsti, deve affrontare tutti i temi posti al tavolo, alcuni dei quali trasversali per tutto il mondo equipaggi delle varie divisioni

Domani alle ore 16.30 ci incontreremo nuovamente per affrontare analoga discussione con la Direzione Business IC, nel solco degli argomenti trattati durante l'incontro odierno.

Quello in atto, lo comprendiamo, è un percorso articolato e complesso che affrontiamo con spirito propositivo per arrivare alla risoluzione delle tante problematiche che affliggono il personale di Trenitalia, **per il quale le soluzioni da individuare devono essere evidenti e concrete e tangibili. Percorsi aleatori che si traducano in affidamenti senza alcun riscontro per i lavoratori, certamente, non saranno sufficienti ad evitare un'ulteriore azione di sciopero di 24 ore.**

Roma, 10/01/2021